

## Template ICAAP-ILAAP - Istruzioni alla compilazione

I fogli del template vanno compilati da tutti gli intermediari bancari e non bancari e inviati in formato Excel alla casella Template\_ICAAP\_ILAAP\_RP@bancaditalia.it e alla casella PEC dell'unità operativa di AC/ Filiale competente. Il file deve essere denominato Template\_ICAAP\_ILAAP\_XXXXX<sup>1</sup>. Agli intermediari non bancari non è richiesta la compilazione dei fogli relativi all'ILAAP.

La struttura del file non va modificata. Tutti i fogli del template vanno compilati inserendo solo le informazioni disponibili e rilevanti. Le celle evidenziate in giallo rappresentano i campi per i quali si auspica una compilazione da parte di tutti gli intermediari, compatibilmente con le proprie specificità operative; le celle evidenziate in verde sono campi pre-calcolati, sovrascrivibili nel caso in cui non siano compilate le celle che concorrono al calcolo delle celle verdi. In alcuni fogli del template possono essere utilizzate le righe arancioni, qualora sia rilevante aggiungere ulteriori indicatori/dettagli.

Gli importi in Euro sono riportati in migliaia (/000). Per i valori percentuali fornire almeno 2 cifre decimali (xx,yy%).

Seguono le istruzioni relative alla compilazione dei singoli fogli del template. Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate alla casella funzionale e le FAQs pervenute saranno pubblicate sul sito istituzionale della Banca D'Italia<sup>2</sup>.

### **Foglio ICAAP- Internal Capital**

Si richiede di fornire:

- il Capitale Interno Complessivo (CIC) calcolato con riferimento alla fine dell'ultimo esercizio chiuso (31/12/2020) e dell'esercizio in corso (31/12/2021) in condizioni ordinarie tenendo conto della prevedibile evoluzione dei rischi e dell'operatività (colonne C e E). Ove disponibile, le aziende forniranno le stime di capitale interno in condizioni ordinarie al 31/12/2022 (colonna G).
- le stime di Capitale Interno Complessivo Stressato in un orizzonte temporale di due anni (i.e. fino al 31/12/2022), tenuto conto della situazione al 31/12/2020 e della prevedibile evoluzione dei rischi e dell'operatività (colonna H). Gli intermediari finanziari non bancari, coerentemente con la Circolare n.288, dovranno riportare una stima del capitale interno in condizioni di stress con un orizzonte temporale di un anno (i.e. fino al 31/12/2021).

La stima del Capitale Interno Complessivo effettuata da ciascun intermediario può essere diversa dai requisiti di primo pilastro di cui alle colonne B, D ed F. L'eventuale considerazione delle stime di budget e di azioni manageriali nel computo del capitale interno prospettico, deve essere esplicitata nel foglio ICAAP-Scenari alla riga 92 e 93, spiegando nel campo testo le principali

---

<sup>1</sup> XXXXX è il codice ABI del gruppo bancario/della banca; ove il codice sia di 4 cifre andrà preceduto da uno 0

<sup>2</sup> <https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/faq/index.html>

caratteristiche/assunzioni utilizzate e su quali voci/rischi queste assunzioni hanno impatto. Infatti, il capitale interno stressato non dovrebbe essere inferiore a quello in condizioni ordinarie alla stessa data e qualora questo accada a causa di ipotesi di variazioni delle esposizioni in bilancio, dovranno essere accuratamente specificate le ragioni dell'impatto positivo dello stress test. Nella colonna I si richiede di riportare brevemente le metodologie di stima del capitale interno per i singoli rischi e le metodologie/assunzioni utilizzate per stressare tale capitale interno, esplicitando se per caso vengono incluse nelle quantificazioni anche impatti a fondi propri.

Si ricorda che i rischi di secondo pilastro dovranno essere inseriti in modo coerente con i resoconti e solo nel caso in cui i rischi elencati nella colonna A siano considerati materiali per l'intermediario, e che ci si aspetta dagli intermediari che la compilazione di tale foglio segua quanto previsto dalla Circolare 285 (Parte Prima, Titolo III, Capitolo 1 – Processo di controllo prudenziale- 32° aggiornamento) e dalla Circolare 288. A tal proposito, rispetto allo scorso anno è stata inserita una riga separata per il rischio Sovrano (impatto in termini di variazione di valore legata ad incremento dello spread sui titoli di stato), in modo da evitare che questo sia riportato nell'ambito dei rischi di mercato.

### **Foglio ICAAP- Capital Plan**

Fornire dati a consuntivo (31.12.2020) e previsionali (31.12.2021/31.12.2022) nello scenario Baseline e Stressato. Nelle righe 9 e 10 viene riportato automaticamente il risultato netto d'esercizio e le variazioni OCI inseriti nella Sezione 2 del Foglio ICAAP\_Scenari, mentre la riga 11 dovrà essere compilata con le eventuali altre componenti che concorrono al calcolo del CET1 (incluse le deduzioni a patrimonio conseguenti all'applicazione del *level 1 backstop*, di cui è richiesto uno specifico dettaglio nel memo item alla riga 17); nella riga 12 gli RWA totali riportati dovranno essere coerenti con quanto inserito nel foglio ICAAP-Internal Capital. Anche in questo caso gli intermediari finanziari non bancari dovranno compilare il template secondo quanto previsto dalla Circolare n.288.

Nelle celle B20-B24 deve essere inserita l'ultima P2R/P2G (espressa in termini di add on rispetto ai requisiti regolamentari di primo pilastro) comunicata all'intermediario, solo relativa a procedimenti conclusi, e gli stessi valori dovranno essere utilizzati anche per quanto riguarda le proiezioni<sup>3</sup>. Nelle celle E 20-22 devono essere inseriti i requisiti di capitale definiti dalle rispettive Circolari a seconda del tipo di intermediario.

### **Foglio ICAAP- Scenari**

Nel foglio ICAAP\_Scenari la Sezione 1 deve essere compilata dai soli intermediari di Classe 1 e 2 mentre le Sezioni 2 e 3 devono essere compilate da tutti gli intermediari (Classi 1, 2 e 3) con le eccezioni di cui in premessa.

La **Sezione 1** deve essere compilata soltanto qualora non si sia utilizzato lo scenario fornito dall'EBA nell'ambito dell'EU-wide ST 2021, nel seguente modo: per i parametri per i quali la banca ha utilizzato tale scenario si dovrà selezionare "sì" nel menu a tendina presente alla colonna H, altrimenti si dovrà selezionare "no", compilare le colonne da B ad F e spiegare nel campo "Note" le motivazioni alla base del mancato utilizzo dello scenario EBA. Le righe da 10 a 12 e da 14 a 16 vanno compilate

---

<sup>3</sup> Gli intermediari ex art. 106 TUB senza decisione sul capitale dovranno porre tali celle pari a zero

soltanto nel caso in cui lo scenario relativo al PIL sia distinto per aree geografiche o settori economici di attività; in caso affermativo selezionare “sì” nel menu a tendina nella colonna H, compilare le colonne da B ad F e precisare nella colonna A nelle righe da 10 a 12 le 3 Regioni e nelle righe da 14 a 16 i 3 Settori di attività economica più rilevante. Qualora gli scenari inseriti siano differenti rispetto agli scenari applicati ai fini del calcolo dell’*expected credit loss* IFRS 9 è necessario spiegare le differenze nell’apposito campo note.

Nella **Sezione 2**, gli impatti a conto economico e OCI inclusi nelle righe dalla 56 alla 78 sono automaticamente riportati nel foglio ICAAP\_InternalCapital alle righe 9 e 10; la riga 62 deve essere riportata al netto delle imposte mentre tutte le altre sono da compilare al lordo delle imposte, riportando poi separatamente l’impatto fiscale a Conto Economico alla riga 78; le righe 75 e 76 devono contenere le componenti non incluse nelle righe precedenti ma che concorrono al totale riportato nel foglio ICAAP\_InternalCapital, fornendo nel relativo campo note un dettaglio su tali componenti. Le righe di questa sezione devono essere compilate con segno negativo se costi, con segno positivo se ricavi, in modo che le formule siano poi calcolate in modo corretto. Il flusso annuale rettifiche di valore e perdite (write-off) sul portafoglio creditizio incluso nella riga 56 deve essere riportato con segno negativo e deve essere coerente con la dinamica del portafoglio creditizio e dei tassi di copertura riportati nelle righe dalla 33 alla 53. Nel caso di utilizzo di un approccio dinamico è richiesto di fornire, nelle righe 52-53, dettagli su quanta parte delle variazioni in aumento e in diminuzione delle posizioni in Stage 3 è riconducibile a ipotesi dinamiche.

Per la compilazione delle righe 39-42 e 47-50, si deve far riferimento al Settore Istituzionale della Controparte utilizzato nella Base Informativa Pubblica che contiene statistiche in merito ai tassi di deterioramento e decadimento prodotti attraverso lo sfruttamento delle segnalazioni in Centrale dei Rischi (Cod. 600 per le famiglie consumatrici, cod. S14BI4 per le famiglie produttrici e cod. S11 per le imprese). Il dettaglio informativo richiesto è volto ad osservare la dinamica del portafoglio creditizio per controparti Retail/Corporate. Ciascun intermediario può fare ricorso all’utilizzo ove disponibile di altra classificazione interna utilizzata ai fini della conduzione di analisi di sensitività.

Per la compilazione delle righe 59-62, far riferimento alla seguente mappatura con le voci FINREP: risultato annuale attività di negoziazione- foglio F2 riga 280 (SIM: 4389900; GRUPPI DI SIM: 4540300); utili/ perdite da cessione di attività finanziare non valutate al FV- foglio F2 riga 220 (SIM: 4390304-4390308-4390312; GRUPPI DI SIM: 4540804-4540808-4540812); variazione annuale di FV a P&L di altri strumenti finanziari - foglio F2 riga 287 e 290 (SIM: 4390504-4390508; GRUPPI DI SIM: 4541104-4541108); variazione annuale di FV a OCI di Titoli di Stato - foglio 3 di cui della riga 241.

Il memo item riportato alla riga 85 dovrà contenere le perdite/accantonamenti a fondo rischi e oneri derivanti dal rischio operativo e di condotta, senza che questi vengano sottratti dalle voci di bilancio riportate nelle righe precedenti; alla riga 86 si dovranno invece inserire, ove il contributo sui risultati sia materiale, i benefici delle coperture sulle attività finanziarie (HFT e HTCS a OCI); nelle riga 87 inserire, se materiali, i benefici in termini di minori perdite su crediti stimati connessi all’esistenza delle garanzie pubbliche (PGS Covid).

Nella **Sezione 3** vengono richieste alcune informazioni specifiche relative alle assunzioni utilizzate dagli intermediari per la compilazione del template (e del resoconto). In particolare, si chiede di

specificare se sono state considerate le stime di budget (riga 92) e/o azioni manageriali (riga 93) nel computo del capitale interno complessivo e del capital plan, spiegando nel campo testo le principali caratteristiche/assunzioni utilizzate e su quali voci/rischi queste assunzioni hanno impatto. Alla riga 94 si richiede invece di spiegare se e come sono state differenziate le stime per le posizioni che hanno beneficiato delle moratorie.

## **Foglio ILAAP**

Di seguito alcune informazioni preliminari utili alla compilazione del template:

- 1) Tutte i dati di *stock* forniti nel template sono da rappresentare in migliaia di euro.
- 2) La *maturity ladder* gestionale delle Sezioni 2 e 3 dovrebbe riflettere la visione della Tesoreria sull'evoluzione del profilo di liquidità a partire dalla data di riferimento dell'ILAAP 31.12.2020, analoga a quanto poi rappresentata al comitato di *risk management* che si occupa della sua gestione.
- 3) I dati riportati nei *bucket* delle sezioni 2 e 3 sono cumulativi e ciascuno dovrebbe contenere le informazioni del *bucket* precedente in aggiunta alla differenza tra i due *bucket*.
- 4) Le ipotesi relative agli scenari di stress devono essere dettagliate nel foglio "ILAAP\_Scenari".
- 5) Tutte le poste segnalate nella sezione 2 e 3 devono essere riportate al valore di mercato (c.d. FV) e applicando gli eventuali *haircut* interni utilizzati.
- 6) La somma, in ciascun *bucket*, delle voci delle sezioni 2 e 3 dovrebbe rappresentare la posizione di liquidità dell'intermediario alla fine del periodo di riferimento.
- 7) Tutte le poste che non trovano una esplicita collocazione nelle righe della sezione 2 e 3 dovrebbero essere riportate nella voce "Altro".
- 8) Se rilevanti nella colonna "Note" deve essere riportata una descrizione delle poste inserite.
- 9) Tutte le voci di stock e di flusso sono da imputare con segno positivo; i flussi in ingresso vanno segnalati nella sezione "Inflows" (riga 44-50), quelli in uscita nella sezione "Outflows" (riga 33-42).

## **Sezione 1 - Indicatori di liquidità**

In questa sezione è necessario fornire le stime per gli indicatori LCR e NSFR in condizioni ordinarie (Baseline, al il 31/12/2020, 31/03/2021, 30/06/2021, 30/09/2021), e stressate (al 31/03/2021, 30/06/2021, 30/09/2021, 31/12/2021). Gli indicatori devono essere rappresentati in termini di rapporto percentuale, di numeratore e denominatore. (righe 6-12).

Devono inoltre essere fornite il margine di scarto tra gli indicatori LCR/NSFR rispetto ai valori di *risk tolerance* adottati dal *risk management* (righe 16-17).

## **Sezione 2 – Counterbalancing Capacity**

In questa sezione è necessario fornire la composizione della *counterbalancing capacity* (composta esclusivamente da *unencumbered assets* ex-articolo 7(2) del LCR delegated Regulation) in condizioni ordinarie (Baseline, al il 31/12/2020, 30/01/2021, 31/03/2021, 30/06/2021, 31/12/2021), e stressate (al 30/01/2021, 31/03/2021, 30/06/2021, 31/12/2021). Le attività pre-impegnate ma non ancora utilizzate, ad esempio quelle stanziare nel *collateral pool* BCE ma non utilizzate, sono da considerarsi

*unencumbered*. L'evoluzione della CBC deve tenere altresì conto di tutti i flussi di *collateral* sottostanti all'apertura/chiusura di operazioni di rifinanziamento collateralizzate.

### **Sezione 3 – Cashflows (Outflows/Inflows)**

In questa sezione è necessario fornire la composizione dei flussi in ingresso ed uscita in condizioni ordinarie (Baseline, al il 31/12/2020, 30/01/2021, 31/03/2021, 30/06/2021, 31/12/2021), e stressate (al 30/01/2021, 31/03/2021, 30/06/2021, 31/12/2021).

#### **ILAAP Scenario**

Descrivere le ipotesi e gli scenari applicati nello scenario Baseline e Stressato. Per ciascuna tipologia di poste nel foglio ILAAP si richiede di descrivere le assunzioni effettuate nello scenario Baseline e quello Stressato. Per lo scenario Stressato, descrivere le percentuali di *outflow rate* utilizzate per ciascuna posta.